

Erano eglino a questo tempo : Filippo Calbo,  
 Zan Antonio Ruzzini,  
 Giacomo Grimani,  
 Zuanne Molin,  
 Daniel Dolfin, cavaliere,  
 Pietro Donà, cavaliere.

Nuovo argomento della mala fede dei francesi; senza commemorare le doppiezze del ministro Lallement nelle interviste col deputato conferente Francesco Pesaro, fatte chiare dal contegno e dai fatti in opposizione alle ripetute proteste di *buona armonia, di lealtà, di generosità, di rincrescimento per li mali, che soffriva lo stato veneto*; doppiezze riprodotte nelle varie note del Direttorio esecutivo; nuovo argomento, io diceva, della mala fede dei francesi verso la repubblica di Venezia, giunse in questo medesimo tempo agl' inquisitori di stato col dispaccio del dì 25 luglio, loro diretto dal rappresentante di Bergamo. Questo saggio e fedele ministro, dopo varie altre cose, scriveva : « Questa notte alle ore 7 circa mi capitò il civico » podestà di Lovere di questa giurisdizione, terra da qui distante » trenta miglia circa, e che porta verso il bresciano; uomo di pochi » talenti, ma onorato, probo, e pieno di zelo per il governo, da me » già incaricato ed istruito delle osservazioni da farsi sugli affari » correnti. Mi espose con molto orgasmo, che jeri mattina ebbe » incontro di parlare con certo Antonio Maria Pobis ungaro di » nazione, giovane di colti modi e civile, e che questo sotto rustiche » spoglie gli palesò, ch' era fuggito dal servizio del general Bona- » parte, per il quale si era prestato per varj mesi dopo di essere » stato prigioniero di guerra. Caratterizzava questo suo padrone » come *l' uomo più empio ed inumano, e come quello, che sotto l' a- » spetto delle più dolci ed insinuanti maniere concentrasse il nido » de' più orribili tradimenti*. Finalmente, che gli abbia per ben tre » volte e con le lagrime agli occhi confidato, che sieno già disposte » le cose in modo, che l' Arsenal di cotesta Dominante per la fine » del venturo agosto diverrà un mucchio di sassi, e che *da due*